

Notizie dalla Filiera

di **Alessandro Pasini**
e **Mario Pividori**

InBioWood
increasing biodiversity through wood production



Richiesta del legname di pregio proveniente da impianti di arboricoltura da legno

Indagine di mercato in provincia di Verona

Il Progetto Life+ InBioWood (Increase Biodiversity Through Wood Production), co-finanziato dalla Comunità Europea, si propone di incrementare la biodiversità attraverso la produzione di legname derivante da innovativi impianti di arboricoltura da legno. Al suo interno è stata condotta un'indagine di mercato mirata alla conoscenza dei consumi e degli assortimenti di legname pregiato maggiormente richiesti dalle aziende del settore del legno della provincia di Verona. Il lavoro, conclusosi nel Giugno del 2014, è stato realizzato attraverso un censimento delle aziende interessate all'acquisto del legname di pregio derivante dalla produzione degli impianti di arboricoltura da legno che si è concretizzato in una serie di interviste per la determinazione degli assortimenti più richiesti. L'area interessata dallo studio è il territorio delle Valli Grandi Veronesi, ovvero la zona meridionale della pianura veronese, a sud del fiume Adige, dal momento che qui si trova la maggiore concentrazione di imprese del settore del mobile della provincia scaligera. In questo articolo viene riportata una sintesi dei risultati dell'indagine. La relazione completa è scaricabile dal sito www.inbiowood.eu.

Target dell'indagine

La prima fase dell'analisi ha previsto la creazione di un elenco di possibili aziende da contattare per la realizzazione dell'intervista. L'indagine ha portato alla compilazione di una lista di oltre 300 aziende: successivamente sono state selezionate 104 aziende, suddivise in varie tipologie (segheria, mobilificio, falegnameria, serramentisti, costruttori di sedie e tavoli, pavimentisti, costrut-

tori di pannelli, costruttori di tetti). Tali aziende sono state contattate telefonicamente e successivamente, in base alla disponibilità di ognuna, è stata eseguita un'intervista diretta che prevedeva due gruppi di domande: il primo riguardante i **riferimenti di mercato** (modalità di acquisto del legname, provenienza del materiale), il secondo relativo alle **caratteristiche degli assortimenti** maggiormente acquistati (tipologia, specie, dimensioni, quantità e prezzi medi di acquisto).

Dove acquistano

Dalle interviste emerge che il sistema di approvvigionamento ordinario del legname maggiormente riscontrato è quello dell'acquisto da commercianti locali e, più in generale, del nord Italia (Milano, Vicenza, Treviso, Padova, Bologna). Complessivamente la quasi totalità delle aziende, data la dimensione "artigianale-famigliare", effettua l'acquisto del legname alla necessità in base

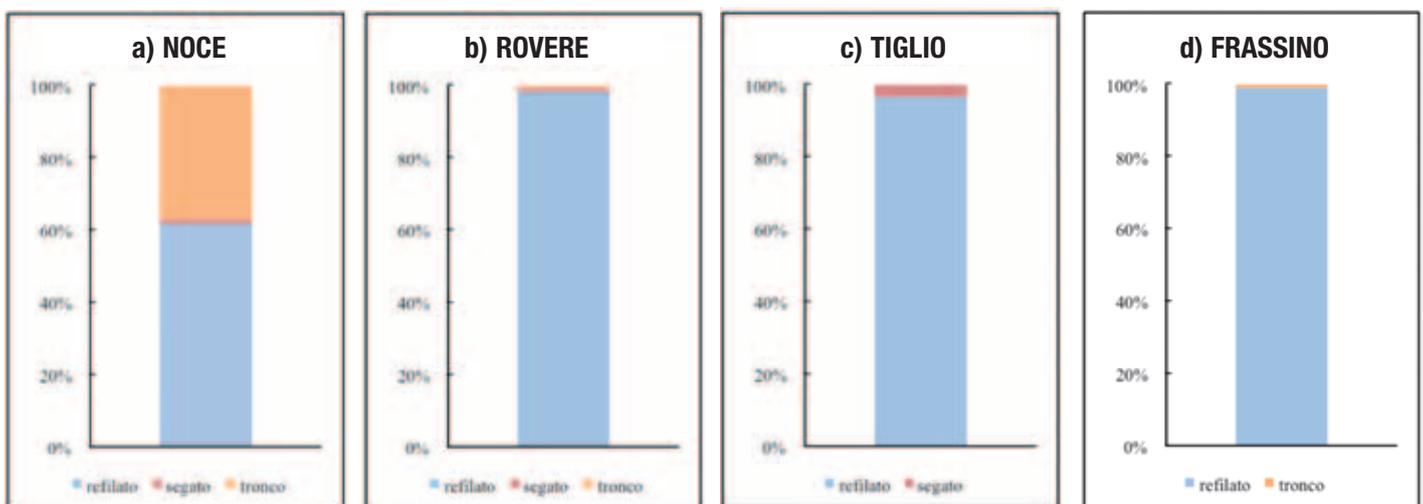


Grafico 1 - Assortimenti espressi in percentuale per le specie noce, rovere, tiglio e frassino.

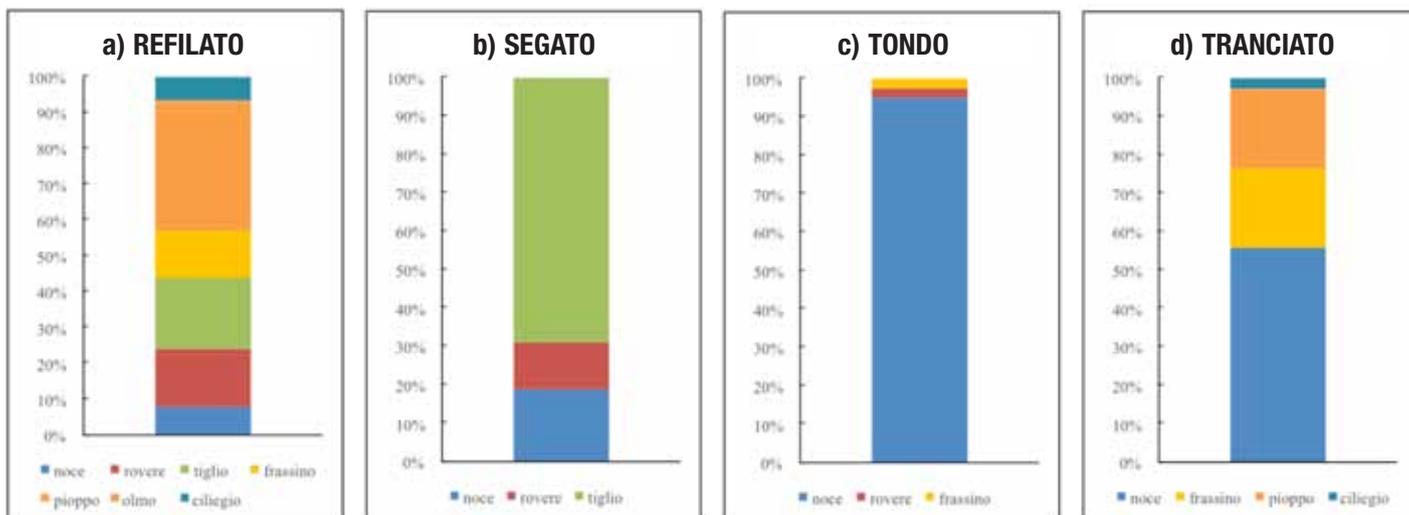


Grafico 2 - Distribuzione percentuale delle specie per ogni tipologia di assortimento: refilato, segato, tondo e tranciato.

al lavoro che viene commissionato, senza avere un quantitativo medio di acquisto costante.

Cosa utilizzano

Tra le 45 aziende intervistate con successo ne sono state prese in considerazione 35, ovvero quelle che hanno dichiarato di utilizzare specie arboree autoctone che potenzialmente possono rappresentare le piante da destinare alla produzione di legname di pregio nelle piantagioni del progetto Life+ InBioWood (noce, rovere, tiglio, frassino, pioppo, olmo, ciliegio). Le specie più utilizzate, in volume, sono il pioppo, il tiglio e la rovere; di tutte le specie l'assortimento più utilizzato è il refilato (Tabella 1). I Grafici 1 e 2 rappresentano gli assortimenti per ogni specie espressi in percentuale e le specie maggiormente utilizzate suddivise per assortimento.

Prezzi e misure

L'assortimento refilato è stato impiegato nella quantità maggiore e per questo motivo

è stato scelto come riferimento per confrontare i prezzi (€/m³) tra le diverse specie. Il prezzo medio più elevato (Grafico 3) è stato rilevato per il noce con 1.371 €/m³, seguono il ciliegio a 1.017 €/m³, il rovere a 887 €/m³, l'olmo a 800 €/m³ (un solo dato di riferimento), il frassino a 701 €/m³, il tiglio a 599 €/m³ ed infine il pioppo con 318 €/m³. L'assortimento tondo di noce è risultato avere valori pari a circa 910 €/m³, mentre per il segato e il tranciato in entrambi i casi si è raccolto solo un dato, rispettivamente 1.500 €/m³ e 5 €/m². Del rovere, per gli assortimenti tondi e segati (Foto 1), è stato possibile raccogliere solo un dato, rispettivamente 260 €/m³ e 850 €/m³. Per quanto riguarda il tiglio il prezzo medio registrato per il segato è risultato pari a 450 €/m³. Il frassino, per gli assortimenti di tondo e segato, ha prezzi rispettivamente di 250 €/m³ e 500 €/m³. L'unico dato raccolto riguardante il tranciato è stato fornito solo in termini di quantità senza alcuna informazione sul prezzo. L'assortimento di tranciato di cilie-

gio ha portato alla raccolta di un solo dato, ossia 4 €/m². Infine, l'unico dato raccolto riguardante il tranciato di pioppo (Foto 2) è stato dato esclusivamente in termini di quantità senza informazione sul relativo prezzo. Nello studio dei dati riguardanti le misure del materiale adoperato non è stato possibile risalire alla specie a cui afferisce ciascun assortimento in quanto la maggior parte delle risposte ottenute fanno riferimento a misure utilizzate abitualmente nell'assortimento refilato senza distinzione di specie. Relativamente alla larghezza del refilato si sono riscontrati valori con un ampio intervallo, con valori medi di circa 34 cm, con un minimo di 12 cm e un massimo di 55 cm. La distribuzione delle misure di lunghezza ha riscontrato un valore medio di circa 3,5 m, un minimo di 1 m e un massimo di 4,5 m. Anche per lo spessore si sono ravvisati valori con un ampio intervallo; dalle analisi è risultato un valore medio di circa 56 mm, con un minimo di 33 mm e un massimo di 90 mm.

Specie	Quantità totale (m ³)	% assortimento
Noce refilato	617,5	61,7
Noce segato	15	1,5
Noce tronco	368,5	36,8
Noce tranciato (m ²)	400	-
Rovere refilato	1.328	98,5
Rovere segato	10	0,7
Rovere tronco	10	0,7
Tiglio refilato	1.603,5	96,6
Tiglio segato	56	3,4
Frassino refilato	1.070	99,1
Frassino tronco	10	0,9
Frassino tranciato (m ²)	150	-
Pioppo refilato	2.907	100
Pioppo tranciato (m ²)	150	-
Olmo refilato	30	100
Ciliegio refilato	547,5	100
Ciliegio tranciato (m ²)	20	-

Tabella 1 - Quantità e percentuali degli assortimenti per ogni specie.



Foto 1

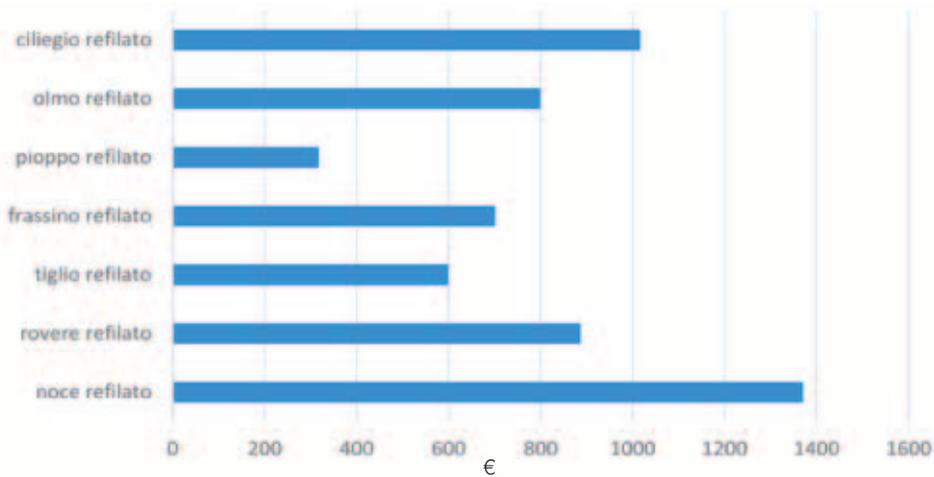


Grafico 3 - Andamento dei prezzi medi per i refilati delle varie specie.



Foto 2

Discorso a parte per l'assortimento tondo: delle 45 aziende intervistate, solo 4 hanno affermato di utilizzarlo, ovvero 2 segherie e 2 mobilifici; la specie principalmente impiegata è il noce con 393,5 m³, seguono ciliegio con 25 m³, rovere e frassino (Foto 3) con entrambe 10 m³. I diametri medi richiesti risultano essere di circa 45 cm per il noce, 37 cm per il rovere e il frassino; per il ciliegio è stato possibile registrarne soltanto la quantità senza la precisazione del diametro.

Conclusioni

I risultati così ottenuti, benché riferiti ad un mercato attuale del legname di pregio il cui andamento futuro risulta essere caratte-



Foto 3

rizzato da spiccato dinamismo, forniscono comunque informazioni indispensabili circa le specie maggiormente ricercate e le dimensioni medie degli assortimenti, e quindi dei tronchi da ottenere nelle piantagioni: tali dati vanno accuratamente considerati in fase progettuale e gestionale per una corretta realizzazione, manutenzione e pianificazione culturale di piantagioni di arboricoltura da legno.

Info

Alessandro Pasini,

Cooperativa Gestione Verde Soc. Coop. a r.l.

✉ alessandropas@teletu.it

Mario Pividori,

Dip. TESAF - Università degli Studi di Padova

✉ mario.pividori@unipd.it

Foto Archivio COMPAGNIA DELLE FORESTE